

INTERNATIONAL WORKSHOP OF ARCHITECTURE AND URBAN DESIGN

INTERSECTIONS

From METRO towards METROPOLIS
seven chances of making the city

www.intersectionsworkshop.com

5-11 Settembre 2010
Palazzo Platamone, Catania

INTERSEZIONI

Dalla metro alla metropoli, sette occasioni per fare città

È un progetto di

Catania Urbs Clarissima 2010
Fondazione dell'Ordine degli Architetti, P.P.C.
della Provincia di Catania

Con il patrocinio di

Facoltà di Architettura di Catania
D.A.U Catania
Ordine Ingegneri della Provincia di Catania
Fondazione Ordine Ingegneri Provincia di Catania
Inarch Sicilia

In partnership con

FCE | Metropolitana Catania
Comune di Catania

Con il coordinamento scientifico di

Carlotta Reitano, Vincenzo Giusti,
Eva Grillo, Luigi Pellegrino, Chiara Rizzica

Design team

Manuel Aires Mateus (Lisboa)
Francesco Cacciatore (Siracusa)

Jesus Maria Aparicio Guisado (Madrid)
Francesco Finocchiaro (Catania)

Henri Bava (Paris)
Alessandro Villari (Catania)

Roberto Collovà (Palermo)
Gaetano Licata (Palermo)

Kengo Kuma (Tokyo)
Marco Scarpinato (Palermo)

Uwe Schröder (Bonn)
Marco Mannino/Carlo Moccia (Messina)

Antonio Tejedor Cabrera (Sevilla)
Bruno Messina (Siracusa)

Al workshop sono invitati a partecipare tutti gli studenti, i giovani laureati e i dottorandi delle Facoltà di Architettura e Ingegneria; gli studenti delle Accademie di Belle Arti, delle Scuole di Specializzazione e dei Master delle discipline di architettura del paesaggio e arte dei giardini. Le lingue ufficiali del workshop sono l'italiano e l'inglese.

La domanda di partecipazione, il curriculum ed il portfolio dovranno essere inviati, entro il **22 Luglio 2010**, per posta elettronica secondo le modalità descritte nel bando di selezione disponibile sul web:

www.intersectionsworkshop.com

Main Sponsor
FCE | Metropolitana



5-11 Settembre 2010

Palazzo Platamone
via Landolina, Catania
Italia

Partecipazione

Al workshop sono invitati a partecipare tutti gli studenti, i laureati e i dottorandi delle Facoltà di Architettura e Ingegneria dei paesi membri dell'Unione Europea. Sono invitati a partecipare anche gli studenti delle Accademie di Belle Arti e delle Scuole di Specializzazione e dei Master delle discipline di architettura del paesaggio e arte dei giardini. Le lingue ufficiali del workshop sono l'italiano e l'inglese.

Gli aspiranti partecipanti saranno selezionati per titoli attraverso l'invio della domanda di partecipazione corredata dal curriculum vitae, n. 1 cartella formato A4 verticale, e da un portfolio di progetti di n. 2 cartelle formato A3 orizzontale.

La domanda di partecipazione, il curriculum ed il portfolio dovranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica selection@intersectionsworkshop.com allegati in formato pdf ad un'unica email. Gli allegati non dovranno superare la dimensione totale di 1,5 MB.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione è il 22 Luglio 2010.

Le candidature saranno valutate da una commissione composta da: un delegato della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Catania e due membri del coordinamento scientifico.

Agli ammessi verrà data comunicazione entro il 26 Luglio 2010 e l'iscrizione dovrà essere formalizzata entro e non oltre il 2 Agosto 2010.

Il numero massimo dei partecipanti ammessi è 70. La quota di iscrizione è di € 250,00.

Ad ogni partecipante verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Agli studenti dell'Università degli Studi di Catania saranno riconosciuti 4 CFU, agli studenti delle università dell'UE 4 ETCS.

Tema di lavoro

Catania è aperta contraddizione. Stretta tra il vulcano ed il mare, punto mediano della costa jonica tra Messina e Siracusa, baricentro della provincia stessa di cui è capoluogo, Catania è il fulcro dell'area metropolitana costituita dai comuni sud-etnei e dai poli di Acireale a nord e Paternò a ovest e vive, oggi, solo per essere attraversata, confinata in una condizione di marginalità sempre crescente.

I fenomeni migratori verso gli insediamenti residenziali sulle pendici dell'Etna e la concentrazione delle funzioni nel centro urbano hanno definito nel tempo un sistema radiale di flussi di traffico veicolare che convergono sulla città di Catania in larga misura secondo la direzione nord-sud.

La linea della metropolitana, invece, "taglia" questo sistema secondo un asse ovest-est, attraversando tutta la città e dirigendosi verso il mare.

Come la ferrovia prima, e la circonvallazione poi, la metropolitana rappresenta oggi un'importante opportunità di trasformazione della struttura, e dunque della forma, della città e di tutto il sistema dell'area metropolitana. Ricucendo relazioni precedentemente interrotte la linea metropolitana collega, infatti, tre mondi diversi – la città storica, la città diffusa e la metropoli etnea – e può essere, oggi, l'interfaccia attraverso cui queste tre città comincino a costruire una.

Una caratteristica dell'insediamento metropolitano di Catania è la massa critica di spostamenti sistematici verso il centro che la rete delle infrastrutture della mobilità extraurbana, strutturata essenzialmente sui vecchi tracciati rurali, è incapace di sopportare. La regola del sistema radiale con direttrici nord-sud, tagliato da un asse est-ovest lungo il quale "vive e respira" la città, vale sia alla microscala del centro urbano sia alla macroscala del sistema territoriale.

La nuova linea metropolitana raccorda queste due scale, attraversa una parte di città informale - mai pianificata né progettata - ricca di risorse ed opportunità e collega rapidamente mondi distanti, non solo fisicamente, ma soprattutto economicamente, socialmente, funzionalmente.

La metropolitana oggi appare, quindi, capace di (ri)organizzare e strutturare i diversi "pezzi" di città e si configura come luogo di interscambio veloce, dove gli spostamenti dall'area extra-urbana sono convogliati verso la città e viceversa.

La linea metropolitana di Catania è atipica, per distanza tra le stazioni, per tipo di servizio, per velocità di esercizio, ma può essere "tipologica" perché il progetto dell'intorno di ogni suo nodo è l'occasione per una riflessione unitaria sull'intero sistema metropolitano fino ad oggi sistematicamente ignorato.

Team di progetto

Ogni area di progetto è affidata ad una coppia di architetti – un visiting e un resident – ad un tutor e ad un gruppo di 10 partecipanti.

I team di progetto saranno, dunque, coordinati da:

Manuel Aires Mateus (Lisboa)
Francesco Cacciatore (Siracusa)

Jesus Maria Aparicio Guisado (Madrid)
Francesco Finocchiaro (Catania)

Henri Bava (Paris)
Alessandro Villari (Catania)

Roberto Collovà (Palermo)
Gaetano Licata (Palermo)

Kengo Kuma (Tokyo)
Marco Scarpinato (Palermo)

Uwe Schröder (Bonn)
Marco Mannino/Carlo Moccia (Messina)

Antonio Tejedor Cabrera (Sevilla)
Bruno Messina (Siracusa)

Tutors

Al workshop sono invitati a partecipare in qualità di *tutor* n. 7 iscritti all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Catania o all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania laureati in Ingegneria edile-Architettura che, alla data di scadenza del bando (22 luglio 2010), non abbiano compiuto il 36esimo anno di età.

Gli aspiranti partecipanti saranno selezionati per titoli attraverso l'invio della domanda di partecipazione corredata dal curriculum vitae, n. 1 cartella formato A4 verticale, e da un portfolio di progetti di n. 2 cartelle formato A3 orizzontale.

Si richiede, inoltre, l'invio di una copia di un documento d'identità.

La domanda di partecipazione, il curriculum, il portfolio

e la copia del documento d'identità dovranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica selection@intersectionsworkshop.com allegati in formato pdf ad un'unica e-mail. Gli allegati non dovranno superare la dimensione totale di 1,5 MB.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione alla selezione è il 22 Luglio 2010.

Le candidature saranno valutate da una commissione composta da: un delegato della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Catania e due membri del coordinamento scientifico.

L'attività di tutoraggio è volontaria e gratuita, non prevede alcuna retribuzione o rimborso spese.

Attività

Le attività si aprono domenica 5 Settembre 2010 con la registrazione dei partecipanti e la Master Class "Catania: forma e storia della città"

Il workshop dura 6 giorni, da lunedì a sabato, ed è strutturato come segue:

1 giorno (lun 6): sessione di comunicazioni introduttive, formazione dei 7 gruppi di lavoro e sopralluogo
2 giorno (mar 7): laboratorio
3 giorno (merc 8): laboratorio
4 giorno (giovedì 9): sessione di confronto plenaria, relazione dei gruppi
5 giorno (ven 10): laboratorio
6 giorno (sab 11): consegna degli elaborati, tavola rotonda e presentazione pubblica dei progetti - festa

Dal lunedì al giovedì è prevista una sessione serale (19.30-21.30) di eventi OFF TOPIC: comunicazioni monografiche, tavole rotonde e incontri a cura del coordinamento scientifico e con relatori invitati.

Tutte le attività del workshop si svolgeranno nella sede dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Catania, Palazzo Platamone, via Landolina, Catania.

Il programma aggiornato di tutte le attività è disponibile on-line su www.intersectionsworkshop.com

Premi e borse di studio

E' prevista l'assegnazione di n. 2 borse di studio pari alla quota d'iscrizione ai candidati che presenteranno il miglior portfolio secondo giudizio insindacabile della commissione per la valutazione delle domande di partecipazione.

Facilities

Il vitto e l'alloggio sono a carico dei partecipanti. Tutti i partecipanti non residenti nella Provincia di Catania potranno scegliere di essere ospitati presso le strutture convenzionate con Catania Urbs Clarissima 2010.

Credits

Partnership

FCE – Metropolitana Catania
Comune di Catania

Patrocini

Facoltà di Architettura di Catania – Sede di Siracusa
D.A.U Catania
Ordine Ingegneri della Provincia di Catania
Fondazione Ordine Ingegneri della Provincia di Catania
Inarch Sicilia

Main Sponsor

FCE-Metropolitana

Coordinamento scientifico

Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania arch. Carlotta Reitano, Vincenzo Giusti, Eva Grillo, Luigi Pellegrino, Chiara Rizzica